

Criteri ambientali minimi per gli appalti pubblici del servizio di lavanolo

Simone Ricotta



Seminari e approfondimenti a cura del Gruppo di Lavoro acquisti verdi



Sommario

- A) Gli impatti ambientali rilevanti del servizio di lavanolo
- B) I criteri ambientali minimi elaborati nell'ambito del progetto "Sardegna CompraVerde"

Il ciclo di vita del servizio di lavanolo



Utilizzazione

I principali impatti ambientali del servizio di "lavanolo"

- 1. Il consumo energetico delle lavanderie (lavaggio, stiro e trattamenti) e quindi le emissioni di gas a effetto serra (contributo al cambiamento climatico)
- 2. Il consumo di prodotti chimici (principalmente **detersivi**) delle lavanderie (consumo di risorse, impatti della fabbricazione, inquinamento idrico)
- 3. Il **consumo idrico** e l'**inquinamento idrico** delle lavanderie

- Gli impatti ambientali del ciclo di vita dei prodotti tessili, nonché gli effetti eco-tossicologici nella fase d'uso dei prodotti (contatto con la pelle)
- 5. Gli impatti ambientali della **logistica** (emissioni inquinanti e consumo energetico dei veicoli e contributo al cambiamento climatico)
- 6. La produzione dei **rifiuti**, compreso il "fine vita" dei prodotti tessili

Alcuni documenti di riferimento

- Criteri per l'assegnazione dell'etichetta Nordic Ecolabel (detto "Nordic Swan") ai "Textile services"
- Bozza criteri comuni europei "EU GPP Criteria for Textile Products and Services"
- Documento "Inserimento di criteri ambientali nell'appalto del servizio di lavanolo" elaborato nell'ambito del progetto "Sardegna CompraVerde" ("Servizio di accompagnamento all'attuazione della politica di acquisti pubbliciu ecologici nella Regione Sardegna").

Scaricabile qui:

http://www.regione.sardegna.it/documenti/1_434_2015020211 3654.pdf

Documento "Inserimento di criteri ambientali nell'appalto del servizio di lavanolo" (Progetto "Sardegna CompraVerde")

Scaricabile qui:

http://www.regione.sardegna.it/documenti/1_434_201

50202113654.pdf

L'integrazione di criteri ambientali nelle fasi dell'appalto del servizio di "lavanolo"

- 1. Oggetto dell'appalto
- 2. Selezione dei candidati
- 3. Specifiche tecniche
- 4. Criteri di valutazione dell'offerta
- 5. Condizioni di esecuzione contrattuale

1. Oggetto dell'appalto

Servizio integrato a ridotto impatto ambientale di noleggio, ricondizionamento e logistica dei dispositivi tessili, materasseria, DPI, calzature, nonché dei dispositivi medici sterili per l'allestimento del teatro operatorio e degli accessori

2. Selezione dei candidati

- ISO 9001
- ISO 14001/EMAS
- UN EN 14065 Tessili Tessili trattati in lavanderie -Sistema di controllo della biocontaminazione

3. Specifiche tecniche/4. Criteri di valutazione

Considerazione:

- i criteri seguenti possono essere considerati come criteri di valutazione delle offerte o come specifiche tecniche del servizio in ragione di:
- maturità del mercato di riferimento (avanzamento tecnologico ed organizzativo delle lavanderie industriali del territorio)
- livello di "selettività ambientale" desiderato dalla stazione appaltante

Criterio di selezione delle offerte: criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa

Criteri di valutazione dell'offerta:

- 1) Consumo energetico per kg. di prodotto tessile trattato
- Emissioni di gas a effetto serra nella fase di trattamento dei prodotti tessili, per kg. di prodotto tessile trattato
- 3) Progetto per la riduzione delle emissioni di **gas a effetto serra** dell'intero servizio di "lavanolo", per kg. di prodotto tessile trattato
- 4) Consumo idrico per kg. di prodotto tessile trattato
- 5) Interventi per la minimizzazione consumo energetico, consumo acqua e inquinamento idrico

- 6) Utilizzo di **detersivi** per **uso professionale** conformi a una **selezione** dei **criteri** dell'etichetta **Ecolabel Europeo**
- 7) Utilizzo di **detersivi** per **uso professionale** conformi ai **criteri** dell'etichetta **Ecolabel Europeo**
- 8) Utilizzo di prodotti tessili conformi ai "criteri ambientali minimi" (CAM) per i prodotti tessili – specifiche tecniche di base di cui all'Allegato 1 al DM Ambiente del 22.02.2011
- 9) Utilizzo di prodotti **tessili** conformi ai "criteri ambientali minimi" (**CAM**) per i prodotti tessili **criteri premianti** di cui all'Allegato 1 al DM Ambiente del 22.02.2011
- 10) Utilizzo di prodotti **tessili** conformi ai criteri dell'etichetta **Oeko-Tex standard 100**

- 11) Utilizzo di prodotti **tessili** conformi ai criteri dell'**Ecolabel Europeo**
- 12) Utilizzo di **calzature** conformi ai criteri dell'**Ecolabel Europeo**
- 13) Utilizzo di **materassi** conformi ai criteri dell'**Ecolabel Europeo**
- 14) Utilizzo di autoveicoli a ridotto impatto ambientale
- 15) Tracciabilità di ogni prodotto oggetto del servizio (es.: RFID)

Considerazioni sui criteri 1) - 5):

La **verifica** delle informazioni fornite (kWh/kg e l/kg) potrebbe essere basata su:

- documentazione dell'offerente (es: fatture di fornitori di energia elettrica, combustibili, servizio idrico, certificazioni delle prestazioni energetiche di impianti di autoproduzione di energia elettrica e acqua calda, fatture di vendita del servizio di "lavanolo" con indicazione dei Kg. di tessuti trattati):
- attestazione di terza parte indipendente

5. Condizioni di esecuzione contrattuale

- Redazione ed invio di un report annuale con indicazioni relative a:
- quantità di tessuto di proprietà dell'offerente (espressa in kg.) che viene smaltita a "fine vita", per ogni categoria di prodotto tessile, specificando il sistema di smaltimento: incenerimento, riuso, riciclaggio, ecc.
- quantità di acqua consumata per ogni kg di prodotto tessile trattato (l/kg);
- quantità di energia consumata (da combustibili ed elettrica) per ogni kg di prodotto tessile trattato (kWh/kg)
- Ritiro e avvio al riciclaggio dei rifiuti prodotti con il servizio (es. imballaggi utilizzati per il trasporto dei prodotti tessili)





Simone Ricotta, simone.ricotta@arpat.toscana.it

Gruppo di Lavoro Acquisti Verdi

Segreteria tecnica

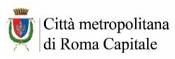


Fondazione Ecosistemi

Viale Liegi, 32 00198 Roma Tel. +39 06/68301407 Fax +39 06/92912226

email: nina.vetri@fondazionecosistemi.org

Ente capofila



Città metropolitana di Roma Capitale

Dip.to IV "Tutela e Valorizzazione Ambientale"
Ufficio di Direzione "Promozione dello sviluppo sostenibile"
Via Tiburtina, 695 - 00159 Roma
Tel. 06 6766 3278/3276 - fax 06 6766 3284

email: agenda21@cittametropolitanaroma.gov.it

